



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3311

Seduta del 30/06/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO REGIONE LOMBARDIA – AREA INTERNA ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 9 DEL 28 GENNAIO 2015

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luca Dainotti

Il Dirigente Monica Bottino

L'atto si compone di 240 pagine

di cui 231 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che in data 29 ottobre 2014, con decisione C(2014) 8021, è stato adottato l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea il quale definisce i contenuti strategici e le principali modalità attuative per lo sviluppo della strategia Aree Interne, definite quali "aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità";

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

EVIDENZIATO, altresì, che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", nella quale:

- è prevista, per ciascuna area interna selezionata, la stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) a cui partecipano "l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e le altre amministrazioni centrali eventualmente competenti per materia, nonché la regione [...] di riferimento ed, eventualmente, il soggetto capofila del partenariato di progetto locale", finalizzato a stabilire gli impegni delle parti nella gestione della strategia aree interne;
- è stabilito che "l'APQ dovrà contenere, per ciascuna area progetto, l'indicazione specifica degli interventi da attuare, i soggetti attuatori, le fonti finanziarie poste a copertura, i cronoprogrammi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori, le sanzioni per il mancato rispetto dei cronoprogrammi e, in allegato, la Strategia dell'area progetto. I soggetti attuatori per la componente relativa alle azioni sui servizi di base e finanziati con risorse ordinarie della legge di stabilità saranno individuati da ciascuna Amministrazione centrale di riferimento, in relazione alla tipologia di intervento ammesso a finanziamento";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- è stabilito, in particolare, che la stipula del previsto APQ deve essere preceduta dalla “sottoscrizione di un Atto Negoziale almeno fra la Regione o la Provincia autonoma e la rappresentanza dei Comuni dell’area progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 con la quale è stata tra l’altro confermata la possibilità che la stipula del previsto APQ sia preceduta dalla “sottoscrizione di un atto negoziale almeno fra la Regione o la Provincia autonoma e la rappresentanza dei Comuni dell’area progetto”;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 4803 del 8 febbraio 2016 “Modalità operative per l’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie “Aree Interne”, criteri per l’individuazione delle nuove “Aree Interne””;
- la DGR n. 5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di “Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese” (composto dai Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello) e “Alto Lago di Como e Valli del Lario” (composto dai Comuni di Crema, Domaso, Dongio, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introzio, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Tremenico, Vendrogno, Vestreno) quali nuove Aree Interne di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, per i territori delle Aree individuate con la citata DGR 5799/2016, è stato sviluppato il percorso di costruzione delle strategie locali di sviluppo e di individuazione delle operazioni attuative attraverso la cooperazione e la partecipazione, per ciascun territorio, dei Comuni individuati dalla medesima DGR, delle rispettive Comunità Montane, di Regione Lombardia, del Comitato Nazionale Aree Interne, del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, del Ministero della salute, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

RICHIAMATA la DGR n. 7586 del 18 dicembre 2017 “Modalità operative per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "Nuove Aree Interne", la quale ha:

- determinato il quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione della strategia aree interne a valere sui fondi SIE 2014-2020 con riferimento alle nuove aree interne;
- definito le procedure di selezione, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie di sviluppo delle aree interne;
- approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere da Regione Lombardia con ciascun Comune capofila delle nuove aree interne di "Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese" e "Alto Lago di Como e Valli del Lario";
- individuato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG quale Responsabile del Procedimento ai fini dell'istruttoria delle proposte di strategia e delle operazioni attuative delle stesse, presentate dalle Aree Interne selezionate;
- demandato al Gruppo di Lavoro interdirezionale, costituito con Decreto del Direttore Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione n. 633 del 24 gennaio 2017 e confermato con Decreto n. 16040 del 13 dicembre 2017, l'istruttoria delle proposte di strategia e delle operazioni attuative delle stesse, presentate dalle Aree Interne selezionate in base ai criteri definiti nell'Allegato 2 della citata DGR;

VISTO il Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 17021 del 28 dicembre 2017 "Procedure e modalità per la selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia – Nuove Aree Interne" che ha provveduto ad approvare il dettaglio delle procedure di selezione, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie di sviluppo nelle aree interne;

PRESO ATTO, che nel rispetto delle procedure definite dal decreto 17021/2017, i territori di "Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese" e "Alto Lago di Como e Valli del Lario", costituiti in partenariato e rappresentati rispettivamente dal Sindaco Capofila di Varzi e dal Sindaco Capofila di Taceno, hanno provveduto ad inviare le proposte di Strategia d'Area e le schede operazione attuative della stessa tramite la piattaforma regionale digitale SIAGE;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che nel decreto n. 17021/2017 la riserva prevista sui fondi FEASR è complessivamente di 11.324.000,00 euro per gli interventi realizzati nei comuni compresi nelle Aree Interne di tutta la regione da cui deriva la stima dell'importo previsto sul presente Accordo di Programma Quadro;

VISTO il Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 1664 dell'8 febbraio 2018 con il quale sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per le nuove aree interne "Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese" e "Alto Lago di Como e Valli del Lario";

VISTA la DGR n. 7883 del 26 febbraio 2018 che, ad esito delle attività di selezione, ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario recante in allegato la Strategia d'Area e le relative schede descrittive dei progetti attuativi della strategia;

PRESO ATTO che la convenzione, di cui alla DGR 7883/2018, è stata sottoscritta, da Regione Lombardia e dal Comune di Taceno, in qualità di Capofila del partenariato dell'area interna "Alto Lago di Como e valli del Lario", in data 28 febbraio 2018;

VISTA la nota (DPCOE-0002469-P-11/07/2018) del Dipartimento per le Politiche di Coesione con la quale il Comitato Tecnico Aree Interne (d'ora in poi CTAI), di cui alla Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 ha approvato la strategia ritenendola idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro previsto dalla Delibera CIPE n. 9/2015;

VISTE le seguenti deliberazioni dei Comuni dell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario:

- Comune di Bellano delibera C.C. n. 5 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Casargo delibera C.C. n. 10 del 26 febbraio 2018;
- Comune di Colico delibera C.C. n. 8 del 23 febbraio 2018;
- Comune di Cortenova delibera C.C. n. 4 del 20 febbraio 2018;
- Comune di Crandola Valsassina delibera C.C. n. 12 del 23 febbraio 2018;
- Comune di Crema delibera C.C. n. 2 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Dervio delibera C.C. n. 15 del 26 febbraio 2018;
- Comune di Domaso delibera C.C. n. 7 del 26 febbraio 2018;
- Comune di Dongio delibera C.C. n. 2 del 19 febbraio 2018;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Comune di Dorio delibera C.C. n. 3 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Dosso del Liro delibera C.C. n. 2 del 21 febbraio 2018;
- Comune di Esino Lario delibera C.C. n. 6 del 26 febbraio 2018;
- Comune di Garzeno delibera C.C. n. 7 del 27 febbraio 2018;
- Comune di Gera Lario delibera C.C. n. 2 del 24 febbraio 2018;
- Comune di Gravedona ed Uniti delibera C.C. n. 14 del 26 febbraio 2018;
- Comune di Livo delibera C.C. n. 9 del 20 febbraio 2018;
- Comune di Margno delibera C.C. n. 5 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Montemezzo delibera C.C. n. 6 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Musso delibera C.C. n. 10 del 23 febbraio 2018;
- Comune di Pagnona delibera C.C. n. 17 del 27 febbraio 2018;
- Comune di Parlasco delibera C.C. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- Comune di Peglio delibera C.C. n. 9 del 20 febbraio 2018;
- Comune di Pianello del Lario delibera C.C. n. 4 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Premana delibera C.C. n. 2 del 26 febbraio 2018;
- Comune di Sorico delibera C.C. n. 2 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Stazzona delibera C.C. n. 14 del 22 febbraio 2018;
- Comune di Sueglio delibera C.C. n. 6 del 20 febbraio 2018;
- Comune di Taceno delibera C.C. n. 5 del 27 febbraio 2018;
- Comune di Trezzone delibera C.C. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- Comune di Valvarrone delibera C.P. n. 6 del 20 febbraio 2018;
- Comune di Vendrogno delibera C.C. n. 2 del 24 febbraio 2018;
- Comune di Vercana delibera C.C. n. 8 del 23 febbraio 2018;

che hanno provveduto ad individuare il Sindaco protempore del Comune di Taceno quale capofila dell'Area Interna, delegandolo altresì alla firma dell'Accordo di programma Quadro di cui alla Delibera CIPE 9/2015, come ribadito dalla convenzione del 28 febbraio 2018;

VISTO il nulla osta comunicato dall'Agenzia per la Coesione in data 18 giugno 2020 a procedere con l'approvazione dello schema di APQ previsto dalla Delibera CIPE n. 9/2015 relativamente al progetto d'Area Interna "Alto Lago di Como e Valli del Lario" recante in allegato la Strategia d'Area e le relative schede descrittive dei progetti attuativi della strategia;

ACQUISITO, nella seduta del 23 giugno 2020, il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di demandare, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi l'inquadramento nell'ambito degli Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla DGR 7586/2017 e ulteriormente specificato con DDUO 17021/2017 sopra richiamati;

RICHIAMATA l'informativa trasmessa in data 25 giugno 2020 al Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea istituito con DGR 365/2018;

VISTE le Leggi Regionali:

- 11 dicembre 2017 n. 31, con cui è stato istituito il Comune di Valvarrone (LC) mediante fusione dei Comuni di Introzzo, Tremenico e Vestreno;
- 30 dicembre 2019 n. 25 con cui il Comune di Vendrogno è stato incorporato nel Comune di Bellano, in provincia di Lecco;

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro tra Stato italiano, Regione Lombardia e Comune di Taceno (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'attuazione del progetto d'area interna "Alto Lago di Como e valli del Lario", recante in allegato la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia stessa;

RITENUTO altresì di:

- individuare il Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), per conto di Regione Lombardia, per le attività definite dal testo dell'"Accordo di programma quadro Regione Lombardia - Area Interna Alto Lago di Como e valli del Lario", delegandolo alla firma dell'Accordo stesso;
- di individuare il Dirigente dell'Unità Organizzativa "Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le province autonome" quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'"Accordo di programma quadro Regione Lombardia - Area Interna Alto Lago di Como e valli del Lario";

DATO ATTO che il quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione della Strategia relativa all'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Lago di Como e Valli del Lario è stato approvato con DGR n. 7883 del 26 febbraio 2018;

VISTA la DGR n. 2094 del 31 luglio 2019 "Approvazione della rimodulazione degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

interventi dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa nelle aree interne lombarde", che promuove iniziative di Capacity Building nelle quattro aree interne lombarde dedicando 500.000,00 euro all'Area interna Alto Lago di Como e Valli del Lario;

RILEVATO che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VERICATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione della DGR 7586/2017;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul BURL, ad esclusione degli allegati dell'Allegato A, sul sito della programmazione europea regionale <http://www.ue.regione.lombardia.it/> e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nonché di trasmetterlo al soggetto capofila del partenariato dell'Area Interna Alto Lago di Como e valli del Lario, individuato nel Sindaco pro tempore del Comune di Taceno, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed al Dipartimento Politiche per la Coesione (Comitato Tecnico Aree Interne);

VISTO l'allegato alla presente deliberazione;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro tra Stato italiano, Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'area interna "Alto Lago di Como e valli del Lario" (Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante in allegato la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia;
2. di individuare il Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), per conto di Regione Lombardia, per le attività definite dal testo dell'"Accordo di programma quadro Regione Lombardia - Area Interna Alto Lago di Como e valli del Lario", delegandolo alla firma dell'Accordo stesso;
3. di individuare il Dirigente dell'Unità Organizzativa "Interventi di sviluppo dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

territori montani, risorse energetiche e rapporti con le province autonome" quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'"Accordo di programma quadro Regione Lombardia - Area Interna Alto Lago di Como e valli del Lario";

4. di demandare, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi l'inquadramento nell'ambito degli Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla DGR 7586/2017 e ulteriormente specificato con DDUO 17021/2017 richiamati in premessa;
5. di trasmettere il presente atto al soggetto capofila del partenariato dell'Area Interna Alto Lago di Como e valli del Lario", individuato nel Sindaco pro tempore del Comune di Taceno, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed al Dipartimento Politiche per la Coesione (Comitato Tecnico Aree Interne);
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto sul BURL, ad esclusione degli allegati dell'Allegato A, sul sito istituzionale e sul sito della programmazione europea regionale <http://www.ue.regione.lombardia.it/>.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge